

Una mini guida pensata e
creata per aiutarti a
**prenderti cura
della tua bocca**
prevenendo il cancro
orale/orofaringeo

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "P. Giaccone"

Unità Operativa di Medicina Orale e
Odontoiatria per pazienti fragili

Settore di ricerca clinica "V. MARGIOTTA"
Dipartimento Di.Chir.On.S. - unipa

Resp. Prof. G. Campisi

EQUIPE

Prof.ssa G. Campisi (odontoiatra)
Prof. G. Pizzo (odontoiatra)
Prof.ssa O. Di Fede (odontoiatra)

Dott.ssa M. Bazzano (borsista, psicoterapeuta)
Dott.ssa R. Coniglio (igienista dentale)
Dott. R. Mauceri (odontoiatra)
Dott. D. Montemaggiore (borsista, informatico)
Dott.ssa V. Panzarella (odontoiatra)
Dott. P. Tozzo (odontoiatra in comando da A.OO.RR. Palermo)

Sig. L. Calà (infermiere)

Telefono 091.6554612

Email medicinaorale@odonto.unipa.it

Ricevimento pazienti oncologici (codice
esenzione 048) e pazienti trapiantati
(codice esenzione 052)

Giovedì dalle 9 alle 13 previa prenotazione



PRENDITI CURA DI TE E DELLA TUA BOCCA

LA TUA GUIDA PER PREVENIRE IL
CANCRO ORALE/OROFARINGEO
E L'INFEZIONE DA
PAPILLOMAVIRUS UMANO
(HPV)

SCANSIONAMI



EZIOLOGIA

Le neoplasie del cavo orale e dell'orofaringe sono correlate a diversi fattori di rischio tra cui, in particolare, alcol, fumo e stili di vita.



Recenti studi hanno dimostrato che l'infezione da HPV (HumanPapillomaVirus) è correlata a circa il 60% delle neoplasie orofaringee, alcune delle quali associate a lesioni precancerose a volte asintomatiche.

COME SI CONTRAE IL VIRUS HPV



La presenza di questo virus a livello ano-genitale è di frequente riscontro. Il contatto diretto e prolungato tra tale distretto e quello orale-orofaringeo, tramite pratiche di sesso oro-genitale non protetto, rappresenta la principale via di contagio orale.

COME INDIVIDUARE PRECOCEMENTE IL TUMORE OROFARINGEO E L'INFEZIONE DA HPV

Le lesioni orali precancerose (es. leucoplachia/eritroplachia) possono essere intercettate precocemente attraverso una visita accurata del cavo orale ed essere sottoposte a biopsia (un prelievo di tessuto in anestesia locale) sia per confermare la diagnosi di potenzialità maligna che per il rilievo di infezione da HPV.



Per individuare le lesioni tumorali orofaringee è necessario eseguire una visita con fibroscopio, un sottile sondino che viene introdotto nel naso e condotto a livello della base della lingua e della laringe.

L'esame è assolutamente indolore e non richiede alcuna sedazione. È possibile rilevare l'infezione da HPV nel distretto orofaringeo, anche attraverso i seguenti metodi:

- Brushing orale (spazzolino strofinato sulla lesione)
- Sciacquo orale (gargarizzato con specifici collutori)



Entrambe le tecniche consentono di prelevare materiale idoneo che, opportunamente fissato e conservato, viene poi utilizzato dal microbiologo per la diagnosi.

In caso di diagnosi di tumore orofaringeo il paziente sarà sottoposto a intervento di rimozione e appropriata terapia.

CONSIGLI UTILI



Vaccinarsi tra i 12 e i 15 anni

Le visite di prevenzione servono per fare diagnosi precoce individuando così eventuali lesioni precancerose o forme tumorali in stadio iniziale.

Consigliamo ai fumatori e ai consumatori abituali di alcool di fare una visita di prevenzione a partire dai 35 anni di età. In particolare, è consigliato un controllo stomatologico (per l'ispezione delle mucose orali) almeno una volta all'anno. Invece, per i non fumatori e non avvezzi all'alcool e con una buona igiene orale, consigliamo controlli stomatologici con cadenza biennale.

INFORMA SUBITO IL TEAM DI MEDICINA ORALE SE:

- Sospetti una lesione a rischio associata o meno ad infezione da HPV
- Il tuo Odontoiatra e/o Medico Curante ha notato una lesione sospetta